



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Spad. in cbb. cost., cc. 20 / Cart. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno IX, n. 22

venerdì 15 giugno 2007

L'ANBI ESPRIME GRANDE SODDISFAZIONE PER LE DICHIARAZIONI DEL MINISTRO VANNINO CHITI

L'ANBI ha espresso soddisfazione per le sottoriportate dichiarazioni del Ministro Chiti:

"Il problema del costo della politica va affrontato non superficialmente, non puntando solo alla riduzione di indennità e cariche, che pure sono un aspetto importante, ma "occorre mettere a fuoco il problema del funzionamento delle istituzioni". Lo ha ribadito a Firenze il ministro per le riforme Vannino Chiti secondo il quale "occorre guardare al merito dei problemi e saper distinguere dentro situazioni generali e casi specifici".

Per Chiti, di cui è stato distribuito un testo scritto, la politica non può vivere con "annunci di interventi drastici e tempestivi, talora con qualche accento demagogico, e poi far poco o niente di concreto". Per questo il ministro ha voluto sottolineare come "i costi e gli sprechi della burocrazia non possono essere confusi con i costi di funzionamento di enti necessari per la tutela del territorio, quali consorzi

di bonifica, come è stato fatto in questi giorni".

Il Ministro è convinto, e lo ha detto agli industriali fiorentini riuniti nell'assemblea annuale che ha sancito anche la prima uscita del neo presidente Giovanni Gentile, che "prima che l'indennità di un amministratore, deve destare interesse la qualità e l'incisività del suo operato. Raramente nel nostro Paese - ha concluso - si grida allo scandalo per gli alti stipendi di manager e amministratori delegati di importanti aziende, non solo private, ma si giudicano semmai i risultati da loro conseguiti durante il mandato". Il Ministro ha quindi rilanciato l'appello alle Regioni perché "invertano la strada dell'aumento dei consiglieri regionali", Toscana compresa. E ha annunciato che la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha in programma una riunione per un piano del governo di riduzione dei costi della politica."

Toscana UN ORIZZONTE COSTRUTTIVO

"I Consorzi di bonifica, che insieme alle comunità montane sono preposti alla

gestione e manutenzione delle opere idrauliche, del reticolo dei corsi d'acqua minori e, più in generale, al presidio e alla tutela del territorio per la prevenzione dei dissesti idrogeologici e delle alluvioni, hanno un ruolo determinante ai fini della difesa del suolo in tutta la regione. Ma è necessario valorizzarli e rilanciare un nuovo modello di gestione del territorio finalizzato alla tutela e allo sviluppo sostenibile": lo ha affermato l'Assessore all'Ambiente della Regione Toscana, Marino Artusa, incontratosi con il Presidente ANBI, Massimo Gargano, ed una delegazione dell'Unione Regionale Bonifiche Toscana (URBAT). È stata altresì decisa l'attivazione di un gruppo di lavoro fra Regione, URBAT, UNCEM (Comunità Montane) per addvenire all'organizzazione di un'iniziativa pubblica, da tenersi nel prossimo autunno, per analizzare la situazione della Bonifica in Toscana, valorizzando le competenze degli enti preposti nell'ambito di una nuova politica del territorio.

**GARGANO
'ECCO LE 10**

AZIONI PER UN USO SOSTENIBILE DELLE ACQUE

“Secondo i principi generale contenuti nella Direttiva quadro 2000/60/CE l'acqua è una risorsa naturale da proteggere e difendere secondo il principio *chi inquina paga*.

L'uso sostenibile della risorsa deve tener conto della specificità delle diverse situazioni nel rispetto del principio della sussidiarietà. I diversi standards delle acque da raggiungere entro il 2015 vanno perseguiti a livello di bacino idrografico, assicurando la partecipazione attiva degli utenti a tutti i processi decisionali per l'adozione delle misure ritenute necessarie”: lo ha ribadito Massimo Gargano, Presidente dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni**, intervenendo, a Firenze, alla XV European Conference “H₂Oobiettivo 2000”.

Al fine di raggiungere questi obiettivi l'ANBI, membro italiano della European Union of Water Management Associations (EUWMA), ha individuato le seguenti azioni :

COMPLETAMENTI – Gli impianti irrigui, solo in parte realizzati attraverso finanziamenti erogati nel passato, devono essere ultimati al fine di un loro utilizzo più razionale. E' la parte più rilevante della progettazione.

ADEGUAMENTI – Vi sono impianti irrigui che hanno necessità di migliorare la propria funzionalità in relazione ad esigenze non previste precedentemente (uso più razionale della risorsa). Vi rientrano gli

interventi di manutenzione straordinaria e di ripristino della funzionalità.

AMMODERNAMENTI – Molti impianti irrigui risultano ormai obsoleti ed hanno necessità di essere ammodernati, nonché dotati di automazione e telecontrollo.

PIANO INVASI – E' necessario incrementare la possibilità di conservare la risorsa idrica non solo realizzando grandi dighe, ma anche attraverso laghetti collinari, serbatoi aziendali, cave dismesse, ecc. Per aumentare la capacità di invaso si propongono 40 interventi per un importo complessivo di circa un miliardo di euro.

UTILIZZAZIONE REFLUI – Va incentivato l'utilizzo delle acque reflue di cui al relativo regolamento approvato con D.M. 12.6.2003, n. 185. Come è noto ai sensi dell'art. 12, per quanto riguarda i Consorzi di bonifica gestori degli impianti pubblici di irrigazione, nessun onere deve ricadere a loro carico per la messa a disposizione fino alla rete di distribuzione delle acque reflue recuperate.

UTILIZZO RAZIONALE DELLA RISORSA – E' necessario, in caso di scarsità di risorsa, utilizzare pratiche agricole per il risparmio di acqua associate ad una scelta dei tempi (bilancio idrico) e dei modi (efficienza irrigua) di somministrazione. Si fa riferimento a tutte le tecniche capaci di limitare l'utilizzo di acqua aumentando l'accumulo nel suolo, limitando le perdite per evaporazione. La conoscenza del bilancio idrico, consente di individuare con maggiore

precisione i modi, i tempi e i volumi di somministrazione, comunicandoli agli agricoltori (sms, bollettini, irrinet).

CONTROLLO PRELIEVI – E' importante monitorare i prelievi e le restituzioni in modo da avere il controllo dei volumi utilizzati. Naturalmente tali misurazioni non possono essere a carico degli agricoltori.

CONTEMPERAMENTO TRA DIVERSI USI – E' di fondamentale importanza l'istituzione, in modo permanente, di una “cabina di regia” a livello di bacino per gestire le eventuali situazioni di emergenza costituendo un punto di raccordo tra tutti i soggetti interessati al fine di dirimere immediatamente i conflitti per i diversi usi della risorsa.

AZIONI FORMATIVE E INFORMATIVE – Va incentivata, nelle scuole e sui mezzi di comunicazione, la formazione e l'informazione sull'acqua e sulle esigenze di un suo uso più razionale.

REGIME DI SUSSIDIARIETA' – E' necessario garantire il principio di sussidiarietà che vuole che, in un sistema di governo a più livelli, rimangano affidati, al livello più vicino agli interessati, i compiti di rilievo collettivo ritenendosi tale livello il più congruo ad assicurare l'efficacia dell'azione.

“Per contribuire a mitigare gli effetti delle inondazioni e della siccità i Consorzi di bonifica e di irrigazione- ha concluso Gargano - possono svolgere un ruolo fondamentale in quanto uniche istituzioni, presenti in modo capillare sul territorio, che realizzano una gestione integrata della risorsa idrica



e del suolo con azioni sia di tutela che di difesa ed utilizzazione delle acque”.

Veneto
**LA FAO STUDIA LA
RIQUALIFICAZIONE
DEI CORSI D'ACQUA
NEL VENEZIANO**

Il **Consorzio di Bonifica Dese Sile**, che ha sede a Venezia Mestre, ha recentemente ricevuto la visita ufficiale di una delegazione della FAO (Food and Agriculture Organization of the United Nations), cui sono stati illustrati i progetti di riqualificazione ambientale realizzati dall'ente consortile, indirizzati allo sviluppo della biodiversità ed alla sostenibilità ambientale nella gestione dei corsi d'acqua con particolare attenzione alla permanenza ed allo sviluppo della popolazione ittica. I rappresentanti dell'organizzazione internazionale sono stati accompagnati lungo il tratto terminale del fiume Zero attraverso i comuni di Marcon, Quarto d'Altino e Mogliano Veneto dove, nell'ambito di un progetto di riqualificazione, sono stati ripristinati gli habitat naturali. La delegazione ha inoltre visitato l'area compresa tra Favaro Veneto, Tessera e Campalto, oggetto di un recente intervento di riqualificazione ambientale,

per concludere la propria uscita all'Oasi di Noale. Dall'incontro sono emersi, in particolare, indicazioni e consigli utili per l'esecuzione dei monitoraggi ambientali.

Sicilia
**PROCESSO DI
CRESCITA**

Nell'ambito della politica di apertura al territorio, l'**Unione Regionale Bonifiche Sicilia - ASCEBEM** ha stipulato una convenzione con il palermitano Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Duca degli Abruzzi" per la realizzazione di uno stage, presso i **Consorzi di bonifica n. 1 - Trapani e n. 2 - Palermo** (entrambi con sede nelle città capoluogo), indirizzato al corso per "Tecnico esperto nella gestione dei sistemi idrici". I corsisti avranno così la possibilità di acquisire nozioni sulla terminologia e sugli strumenti di base utili per la valutazione economico-finanziaria di ente di bonifica oltre che sui diversi sistemi di distribuzione irrigua.

Toscana
**UN UTILISSIMO
DEPLIANT**

Iniziativa sicuramente interessante quella del **Consorzio di bonifica**

Versilia-Massaciuccoli (con sede a Viareggio, in provincia di Lucca), che ha realizzato e diffuso un depliant ricordando la completa deducibilità fiscale del contributo di bonifica. L'agile pubblicazione spiega in dettaglio, con ausilio grafico, come indicare l'avvenuto pagamento nella dichiarazione dei redditi.

NOVITA'

Sono stati eletti 2 nuovi Presidenti in Molise: il dott. Giacinto Glave al **Consorzio di bonifica Larinese** (con sede a Larino, in provincia di Campobasso) e l'avv. Francesco Maria Martino all'**ente consortile Piana di Venafro** (con sede a Venafro, in provincia di Isernia); la dott.ssa Tiziana Picchi è stata nominata Commissario Straordinario al **Consorzio di bonifica Ufficio dei Fiumi e Fossi** (con sede a Pisa). L'ing. Luca Bussandri è stato invece scelto come nuovo Direttore Generale dell'**Associazione Irrigazione Ovest Sesia** (con sede a Vercelli), mentre la dott.ssa Candia Martucci è stata indicata come Direttore al **Consorzio Bonificazione Umbra** (con sede a Spoleto, in provincia di Perugia).